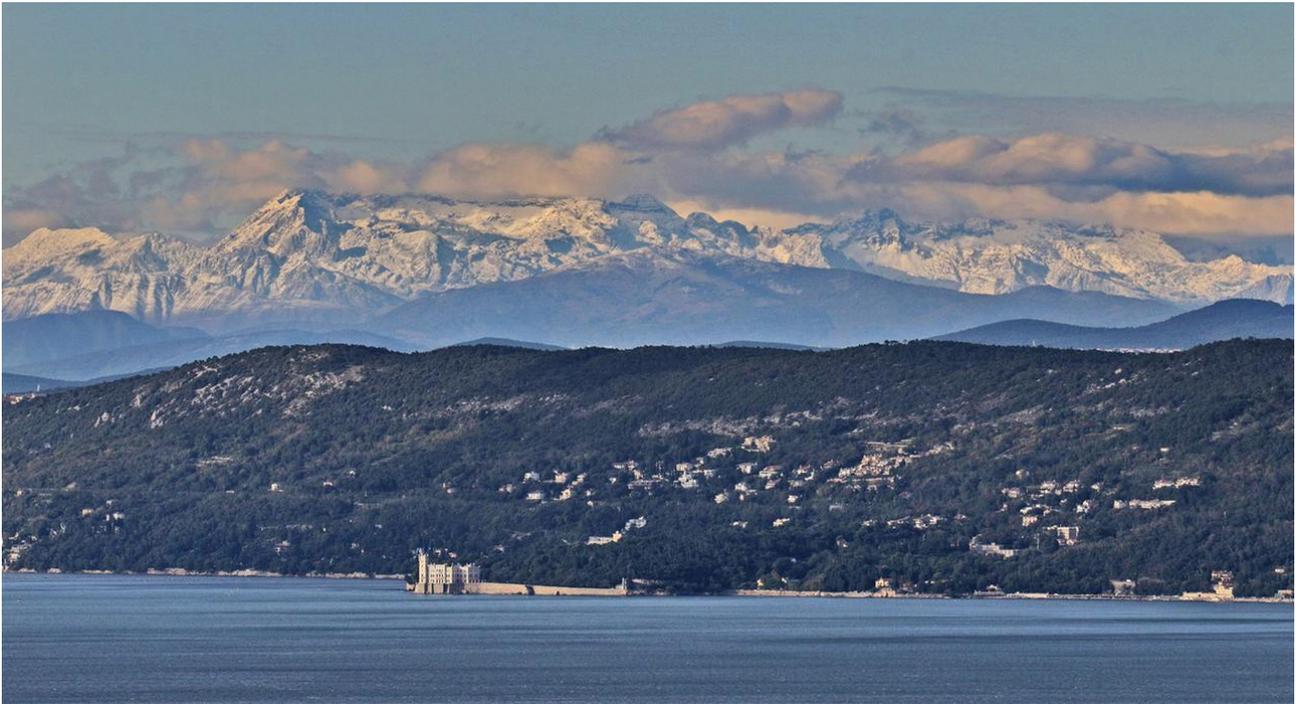


Dalla terrazza

Paolo Rumiz



Dove sono finiti i gabbiani? Sembrano temporaneamente emigrati. Quelli rimasti urlano la loro fame formando un vortice sulle vie del centro. Impazziscono, privati degli avanzi della movida. Invadono le strade, come le scimmie thailandesi rimaste senza turisti. Circondano i vecchi con la borsa della spesa. Sbranano vivi i piccioni, pure essi alla fame. Basta e avanza per capire i disequilibri del Pianeta.

Ma la bora porta odore di bosco, pulisce l'aria, spinge creste bianche al largo. Le Nereidi! Pensieri omerici e senso di riequilibrio nella natura. Il mondo è sfebbrato, respira, dice le ragioni di Greta. Dalla terrazza lievitano le Alpi oltremare. Pare di essere in barca. Si naviga di bolina. Impossibile soffrire di claustrofobia.

In serata passa una formazione di due-trecento oche selvatiche. Riesco a filmarle e a registrarne i richiami. Per loro sarà una traversata memorabile, senza cacciatori in agguato.